



ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 730 del 17/02/2025, con il quale in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2025 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti";

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la LEGGE REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 31 "Variazioni al bilancio della regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027" e, in particolare, l'articolo 22 che ha previsto " *Misure straordinarie in favore della zootecnia* " ;

VISTO il D.A. n. 235/Gab del 20/11/2025, pubblicato in data 21/11/2025, che approva l'allegato " A ", parte integrante dello stesso, che disciplina i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento di cui all'articolo 22 della legge regionale 22 ottobre 2025, n.31, in materia di aiuti straordinari alle imprese zootecniche, onerando il Dipartimento dell'Agricoltura della pubblicazione del relativo avviso pubblico coerentemente al contenuto dell'Allegato " A " ,

DECRETA

ART.1)

In conformità alle premesse, che s'intendono integralmente riportate è approvato l' allegato " 1 " - AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 22 ottobre 2025 n. 31, Art. 22, che ha previsto " *Misure straordinarie in favore della zootecnia* ", nel rispetto delle previsioni dell'allegato "A" al D.A. n. 235/Gab del 20/11/2025 ;

ART.2)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura.

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio bellomo

*Firma Autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2
del D.lgs. n° 39/1993*



All. 1

AVVISO PUBBLICO AGLI ALLEVATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE STRAORDINARIE IN FAVORE DELLA ZOOTECNIA PREVISTE DALL'ART. 22 DELLA LEGGE REGIONALE N. 31 del 22 ottobre 2025.

Art. 1

Finalità

La Legge Regionale n. 31 del 22 ottobre 2025 all'art. 22 ha previsto **MISURE STRAORDINARIE IN FAVORE DELLA ZOOTECNIA** attraverso l'erogazione di :

- **Aiuti straordinari in favore delle piccole imprese zootecniche con un numero massimo di 100 capi in lattazione.**

Art. 2

Requisiti di ammissibilità

Per accedere ai benefici occorre che le imprese zootecniche siano in possesso dei seguenti requisiti :

- devono avere sede operativa sul territorio della Regione Sicilia registrate presso la banca dati nazionale (BDN), in regola con gli obblighi di identificazione e in riferimento ad allevamenti con orientamento da latte o misto;
- detenere alla data di pubblicazione del presente avviso un numero di capi in lattazione inferiore a 100;
- il possesso dei predetti requisiti dovrà trovare riscontro nei registri di stalla e di macellazione;
- devono essere titolari di partita IVA agricola ed iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura (CCIAA) ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ;
- devono essere in possesso di fascicolo aziendale SIAN regolarmente costituito, aggiornato e validato, ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 503/99 e del D.Lgs. n. 99/2004;
- devono essere agricoltori attivi nel settore della produzione agricola primaria;
- di essere in regola con la certificazione antimafia ai sensi dell'articolo 91, comma 1 lettera B del D.lgs. 159/2011;
- devono essere in regola rispetto alla normativa sanitaria di settore;
- devono essere iscritte all'INPS ed in regola con gli obblighi previdenziali secondo la vigente disciplina (DURC);
- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 dichiarino di assumersi l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari .

Art. 3

Modalità di ripartizione ed intensità di aiuto

L'importo del contributo attribuito a ciascun beneficiario è determinato in modalità forfettaria in rapporto al numero di capi di:

- femmine bovine di età superiore ai 24 mesi, in allevamenti con orientamento da latte o misto;
- femmine bufaline di età superiore ai 24 mesi che abbiano partorito;
- femmine ovine e caprine di età superiore ai 12 mesi, in allevamenti con orientamento da latte o misto,

regolarmente registrati alla banca dati nazionale ed appartenenti a razze da latte o a duplice attitudine.

Per la determinazione del numero totale di capi si farà riferimento ai dati del censimento ufficiale della banca dati nazionale al 30/06/2025.

L'importo del contributo riconoscibile è parametrato a 48,00 euro per ogni unità di bovino/bufalo di cui sopra e riproporzionato secondo la tabella di equivalenza UBA vigente per ogni unità ovicaprina (7,80 euro a capo).

Il contributo è riconosciuto secondo modalità “a sportello “ fino all’esaurimento delle risorse disponibili, secondo l’ordine di priorità determinato dalla data e dell’ora di consegna dell’istanza all’indirizzo pec di cui al successivo art. 4 .

A parità di data e ora di presentazione la priorità verrà attribuita alle istanze presentate dai partecipanti più giovani di età.

Gli aiuti verranno concessi entro il limite massimo e in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea degli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo pubblicato nella G.U. UE n. L 52 del 24 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni .

Art. 4

Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate perentoriamente **a partire dalle ore 00,00 del 05 dicembre 2025 e fino alle ore 24,00 del 12 dicembre 2025** compilando la “Scheda domanda di aiuto” disponibile tramite il seguente link <https://forms.gle/JidtzmRBiKCBgWYf6>

ed inviando la domanda di aiuto “Domanda di aiuto - Allegato 2” **esclusivamente** al seguente indirizzo PEC dell’Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Ragusa :

ispettorato.agricoltura.rg@certmail.regione.sicilia.it

Non saranno prese in considerazione e quindi saranno rese non ricevibili tutte le domande inviate ad altre pec del dipartimento e degli altri Ispettorati dell’agricoltura.

NON SARANNO AMMESSE LE ISTANZE CHE NON HANNO COMPILATO LA SCHEMA DOMANDA DI AIUTO ON - LINE E CONTEMPORANEAMENTE PRESENTATO LA DOMANDA PER PEC ALL’ISPETTORATO PROVINCIALE dell’AGRICOLTURA DI RAGUSA.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione esplicitata nell’allegato modello “ Domanda di aiuto – Allegato 2 “;

Art. 4
Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Siciliana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

Art. 5
Responsabile del procedimento

Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Ragusa

Art.6
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si farà riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art.13 del codice in materia di protezione dei dati personali(D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.e i.); tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo
Firma Autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2
del D.lgs. n° 39/1993